Il ritrovamento negli archivi DEA della locandina “Tibet: immagini e volti” è un’occasione per ricordare uno stralcio lontano ma ancora nitido della storia fiorentina. Un documento che dimostra, nel suo aspetto “vissuto” e usurato dal tempo, la vitalità di una città e delle sue associazioni culturali:


CENTRO SOCIO CULTURALE D.E.A. (Didattica - Espressione - Ambiente)
Via delle Seggiole, 8r - FIRENZE - Tel. 055/24 79 883

dal 20 al 30 Aprile '90
Mostra video-fotografica

TIBET: IMMAGINI E VOLTI

a cura di Tartaglì/Ambrosio/Befani

Inaugurazione: Martedì 20 ore 21.30

21 APRILE - ORE 16.30
Dibattito su: **«Aspetti e cultura del Tibet»**
presso i locali Auditorium della Biblioteca Comunale - Via S. Egidio, 21 - FIRENZE
presenterà
Assessore GABRIELE MATTIOLI
Responsabile alle iniziative di Solidarietà Internazionale
Dipartimento della Sicurezza Sociale della Provincia di Firenze
Prof. PAOLO CHIOZZI dell'Istituto di Antropologia dell'Università di Firenze
Prof. PIO BALDELLI Docente di teoria e tecnica di comunicazione di massa

Ospite d'onore il **Lama GESHE CIAMPA GHIATZO**
residente all'istituto «Lama Tzong Khapa»
e abate del primo monastero buddista in Italia

SERATE VIDEO: Lunedì e Venerdì - ore 21.30
Orario MOSTRA: dalle 16.30 alle 19.00

Hanno collaborato:
Centro Terra di Unificazione Iwam - Libreria "Il viaggio" - Centro incontro "Sandro Pertini" - Centro Stampa A-Zeta - Gruppo Redazionale A.E.D.

Con il patrocinio e il contributo della PROVINCIA DI FIRENZE
Con il patrocinio della REGIONE e del COMUNE di FIRENZE

Fu in data 20 aprile del 1990, che il Dalai Lama venne ospite presso l’ex-Biblioteca Comunale – l’attuale Biblioteca delle Oblate, in Via dell’Oriuolo – per partecipare a un dibattito presieduto dal professor Pio Baldelli e organizzato dal centro socioculturale D.E.A., in collaborazione con vari enti, associazioni e attività commerciali.

DEApress ci offre, a distanza di oltre vent’anni, la possibilità di riflettere sul passato, in un inevitabile confronto con il presente, nel quale certe situazioni – e il Tibet è solo una delle tante, e forse tra le più “marginali” – restano ancora molto lontane dal giungere a una soluzione.

Simone Rebora